

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Al ponte dell'Immacolata aperture straordinarie per il Sancarlone di Arona

Roberto Morandi · Monday, December 4th, 2023

Il ponte dell'Immacolata offre un'occasione speciale per visitare la **grande statua dedicata a San Carlo Borromeo ad Arona** (Novara): **venerdì 8, sabato 9 e domenica 10 dicembre sono infatti previste aperture straordinarie del colosso** che domina il Lago Maggiore. Archeologicals, impresa sociale cui è stata affidata la gestione turistica del bene, propone la possibilità di salire fino alla cima della statua, che è alta 35 metri, **dalle 10 fino alle 17** (con ultimo accesso alle 16.30). Si tratta di un'occasione per ammirare il genio ingegneristico che ha progettato il colosso, ma anche la possibilità di godere di un panorama unico.

Inoltre, nel giorno dell'Immacolata, **venerdì 8 dicembre**, sono previste **due visite guidate – alle 10.30 e alle 14.30** – per conoscere in modo approfondito la storia e le curiosità legate alla Statua, che fu inaugurata nel 1698 in onore di San Carlo Borromeo, nato proprio ad Arona. **La visita, della durata di un'ora, porterà all'interno della Chiesa di San Carlo**, dove sono conservate le reliquie del Santo e dove è stata **ricostruita la “camera dei tre laghi”** dove nacque Carlo Borromeo e poi sul terrazzo della Statua per ammirare l'imponenza del colosso e lo straordinario panorama sul lago. Per chi fosse interessato, inoltre, **sarà possibile entrare all'interno della statua e raggiungere i 35 metri di altezza**: un'esperienza unica per vedere la struttura interna e la lavorazione delle lastre di rame.

La **Statua di San Carlo** sorge su un colle a circa 310 metri di altitudine, sulla strada che collega **Arona con Dagnente**. Il **Sancarlone**, così chiamato con affetto dagli aronesi, è **una statua cava all'interno sorretta da un'anima in pietra, in mattoni e ferro**, mentre **all'esterno è costituita di lastre di rame battute a martello** sulla struttura di supporto. Il braccio benedicente è costituito da una complessa struttura metallica, concepita per resistere ai forti venti della zona.

L'opera colossale fu realizzata nel XVII secolo su progetto di **Giovan Battista Crespi detto “il Cerano”**; **le sue parti in rame furono eseguite dagli scultori Siro Zanella e Bernardo Falconi** che ne modificarono leggermente il disegno originario, aumentando le proporzioni della statua. L'opera fu conclusa nel 1698. Nella parte posteriore del piedistallo, due scale a chiocciola in ferro consentono di raggiungere la balconata. Qui, tra le pieghe dell'abito del santo, si apre una porta attraverso cui il visitatore può salire fino alla sommità, per mezzo di una scala a chiocciola e scale verticali. Una volta giunti in cima è possibile osservare il panorama circostante attraverso i fori circolari corrispondenti agli occhi, alle narici ed alle orecchie del santo, oppure attraverso le aperture sulla schiena.

Una curiosità: Frédéric-Auguste Bartholdi, che progettò la **Statua della Libertà**, soggiornò ad **Arona** per studiare la struttura del colosso. Ai piedi della statua di **New York** una targa ricorda che è stata costruita su modello del **colosso di Arona**, al quale tolse il primato di **statua più alta al mondo**.

Per maggiori info:

email: statuasancarlo@ambrosiana.it

tel: 0322.249669 / +39.3288377206

This entry was posted on Monday, December 4th, 2023 at 12:19 pm and is filed under [Piemonte](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Responses are currently closed, but you can [trackback](#) from your own site.